

Pirelli, crescono i ricavi, non gli utili

Tra gennaio e marzo vendite a 1,43 miliardi di euro, il 5% in più grazie al miglioramento dei prezzi nei mercati emergenti.

16 maggio 2016 07:20

Pirelli chiude il primo trimestre con ricavi pari a 1,43 miliardi di euro, in crescita del 5,1% rispetto allo stesso trimestre dell'anno scorso, grazie al significativo miglioramento della componente prezzo/mix (+6,1%) per effetto degli aumenti di prezzo nei mercati emergenti, delle maggiori vendite sul canale ricambi e del diverso mix geografico e di prodotto.



Un risultato ottenuto a parità di perimetro e al netto dell'effetto cambi, negativi per il 9,3%. In flessione, invece, i volumi (-0,8%), principalmente sui mercati emergenti e nel business Industrial.

L'utile operativo (Ebit ante oneri non ricorrenti e di ristrutturazione) è aumentato del 4,2% a 215 milioni di euro, con un margine Ebit in crescita al 15% (13,8% nel primo trimestre 2015 a parità di perimetro), anche grazie alle maggiori efficienze per 30,5 milioni di euro realizzate nell'ambito del piano quadriennale 2014-2017 da 350 milioni di euro.

Il risultato netto totale è stato pari nel trimestre a 40,4 milioni di euro, contro gli 84,6 milioni nello stesso periodo 2015: un risultato che riflette, oltre l'impatto negativo del risultato da partecipazioni (negativo per 42,5 milioni di euro), l'incremento degli oneri finanziari netti per 30,6 milioni, per l'estinzione anticipata del prestito obbligazionario Us Private Placement.

Gli investimenti totali sono stati pari a 74 milioni di euro (85,6 milioni nel primo trimestre 2015), destinati principalmente all'incremento della capacità Premium in Europa, Nafta e Cina, oltre che al miglioramento del mix. Sul fronte occupazionale, i dipendenti al 31 marzo 2016 erano 35.899, contro i 37.527 nel primo trimestre 2015 e i 36.753 alla fine dell'anno scorso.

© Polimerica - Riproduzione riservata